



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS DOMINI

Domenica, 10 marzo 1969

Anche quest'anno vogliamo ricordarvi che oggi a Roma si celebra la giornata a favore della costruzione delle nuove chiese per i nuovi quartieri.

È questo un problema grave, che sta molto a cuore a Noi, come Vescovo di Roma, ed a quanti amano veramente questa Città e desiderano ch'essa conservi il suo volto religioso e cristiano, degno dell'Urbe posta al centro della cattolicità.

È un problema che merita innanzi tutto un'intelligente comprensione. La costruzione della chiesa, casa di Dio e casa del popolo, in un nuovo quartiere (e sono tanti i nuovi quartieri) significa rispondere ai bisogni spirituali della popolazione, significa continuare, in modo modesto e popolare, ma nobile e coerente, la tradizione religiosa della città, significa dare al quartiere, che spesso è un agglomerato impersonale di abitazioni estranee le une alle altre, un'anima, un carattere, un'unità spirituale. La nuova chiesa forma la comunità, non più di gente indifferente e senza vincoli d'interiore unità; la comunità dei fratelli, credenti e operanti in solidarietà, intenti a dare alla vita un'espressione cristiana, umana e trascendente insieme; la comunità, dove la vita che nasce e che muore è benedetta e santificata, ed ogni focolare ha una custodia, una coscienza ed anche un'assistenza; la comunità parrocchiale, dove i giovani, gli ammalati, i bisognosi hanno un cuore che li comprende e li aiuta; dove insomma si esprime il più alto fatto a cui la vita umana sia invitata, la carità.

Certo è un problema praticamente difficile perché esige molti mezzi; cioè attende il vostro aiuto, la vostra simpatia, la vostra preghiera.

Perciò oggi lo mettiamo al centro del nostro *Angelus* domenicale.
